



COMUNICATO STAMPA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE APPROVA LA RELAZIONE TRIMESTRALE AL 30 SETTEMBRE 2006

Principali dati economico finanziari consolidati

- **FATTURATO NETTO IN CRESCITA A 2.979,5 MILIONI DI EURO (+ 6,0%)**
- **MIGLIORA IL MARGINE OPERATIVO LORDO (+32,0%)**
- **MIGLIORA L'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO**
- **CONTINUA IL PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO DEL MIX PRODOTTI E L'OTTIMIZZAZIONE DEI PROCESSI DEI COSTI DI ACQUISTO ED IL RECUPERO DI EFFICIENZA**

	<i>Progr. al 30.09.06</i>	<i>Progr. al 30.09.05</i>	<i>Var.%</i>
Fatturato netto	2.979,5	2.810,9	6,0%
Margine operativo lordo	251,6	190,5	32,0%
	30/09/06	31/12/05	
Indebitamento finanziario netto	(207,9)	(369,3)	

Parmalat S.p.A. comunica che in data odierna si è tenuto, con la presidenza del Prof. Raffaele Picella, il Consiglio di Amministrazione della Società che ha tra l'altro approvato la relazione trimestrale al 30 settembre 2006, che segna una ulteriore crescita dei risultati operativi.

Gruppo

(Si precisa che i dati relativi alla terza trimestrale 2005 sono dati pro-forma riferiti alla gestione in Amministrazione Straordinaria)

Il **fatturato netto consolidato** dei primi nove mesi è pari a 2.979,5 milioni di euro, in crescita del 6,0% rispetto a 2.810,9 milioni di euro del medesimo periodo nell'esercizio precedente.

Il **marginale operativo lordo** presenta un incremento del 32,0% attestandosi a 251,6 milioni di euro rispetto ai 190,5 milioni di euro del medesimo periodo nell'esercizio precedente; la redditività sul fatturato passa dal 6,8% all'8,4%.

Tali crescite sono riconducibili al cambio del mix dei prodotti venduti, ad azioni di efficientamento industriale ed operativo, ad iniziative in campo commerciale e ad un effetto cambio positivo. Il margine operativo lordo, inoltre, risulta in crescita rispetto all'esercizio precedente anche grazie alle minori svalutazioni dell'attivo circolante ed altri accantonamenti.



Di seguito i risultati per Area geografica:

Mio€	Set. 2005 Progr.			Set. 2006 Progr.		
	Fatturato Netto	MOL	% su Fatturato	Fatturato Netto	MOL	% su Fatturato
Italia	866,2	47,8	5,5	861,4	74,0	8,6
Canada	938,2	75,7	8,1	999,5	86,7	8,7
Australia	292,2	26,2	8,9	330,2	26,2	7,9
Africa	227,6	21,7	9,6	259,0	28,5	11,0
Europa escl. Italia	260,4	19,1	7,3	259,4	16,8	6,5
Centro e Sud America	207,1	13,4	6,5	248,0	32,1	12,9
Altre ^A	19,1	(13,3)	n.s.	22,0	(12,6)	n.s.
Gruppo	2.810,9	190,5	6,8	2.979,5	251,6	8,4

* Altre: Boschi, Italcheese, Holdings, Elisioni

In particolare, per quanto riguarda i principali Paesi:

In **Italia** i ricavi consolidati risultano in lieve diminuzione (-0,6%), attestandosi a 861,4 milioni di euro contro gli 866,2 milioni di euro del medesimo periodo nell'esercizio precedente.

Rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente occorre tener conto della minor vendita di materiali a redditività nulla (- 22,7 milioni di euro). Il fatturato progressivo, al netto di queste vendite di prodotti non caratteristici, registra un aumento del 2,2% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, passando da 817,7 milioni di euro a 835,6 milioni di euro.

Il margine operativo lordo si attesta a 74,0 milioni di euro, in aumento di 26,2 milioni di euro rispetto ai 47,8 milioni di euro del medesimo periodo nell'esercizio precedente.

La redditività percentuale progressiva a Settembre è pari all'8,6% rispetto al 5,5% del medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Tale risultato positivo è dovuto al buon andamento dei segmenti principali di business, con particolare riferimento ai lattini funzionali, all'andamento particolarmente lusinghiero delle bevande a base frutta nel periodo estivo ed a recuperi di efficienza.

L'Italia beneficia in maniera particolare, inoltre, delle minori svalutazioni dell'attivo circolante già evidenziate a livello di Gruppo.

In **Canada** i ricavi consolidati dei primi nove mesi si attestano a 999,5 milioni di euro rispetto ai 938,2 milioni di euro del medesimo periodo dell'esercizio precedente, in crescita del 6,5%.

Il margine operativo lordo si attesta a 86,7 milioni di euro, in aumento di 11,0 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente; la redditività sul fatturato passa dall' 8,1% del medesimo periodo dell'esercizio precedente all'8,7%.

Tali risultati sono stati conseguiti, nonostante il minor numero di giorni di consegna e fatturazione (una settimana in meno) rispetto al calendario dell'anno precedente, grazie al miglioramento del mix prodotti, alla razionalizzazione dei processi operativi, e ad un effetto cambio positivo.

In **Australia** i ricavi consolidati al 30 settembre ammontano a 330,2 milioni di euro, in crescita del 13% rispetto ai 292,2 milioni di euro del medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Il margine operativo lordo, pari a 26,2 milioni di euro, risulta invariato rispetto al medesimo periodo nell'esercizio precedente; la redditività sul fatturato è pari al 7,9%.

Tali risultati sono stati raggiunti prevalentemente per la crescita dei volumi che hanno compensato i risultati di alcune joint ventures dimesse nel mese di luglio.



In **Africa** prosegue la crescita dei ricavi consolidati che, rispetto ai 227,6 milioni di euro dei primi nove mesi del 2005, si attestano a 259,0 milioni di euro (+13,8%). Anche il margine operativo lordo cresce da 21,7 milioni di euro a 28,5 milioni di euro, così come la redditività sul fatturato passa dal 9,6% all'11,0%.

Tali risultati, favoriti anche dal trend dell'economia nazionale, derivano principalmente dal buon andamento delle vendite di formaggi, latte UHT e yogurt, ottenuti anche grazie a maggiori iniziative promo-pubblicitarie.

In **Europa, esclusa Italia**, i ricavi consolidati dei primi nove mesi si attestano a 259,4 milioni di euro risultando sostanzialmente in linea con l'anno precedente (260,4 milioni di euro).

Il margine operativo lordo è pari a 16,8 milioni di euro con una variazione negativa pari a 2,4 milioni di Euro rispetto all'anno precedente; in termini percentuali sul fatturato, la redditività è pari al 6,5% inferiore di 0,9 punti rispetto al 2005.

L'andamento dei Paesi europei è caratterizzato da un buon *trend* delle attività in Russia e dalle difficoltà in Spagna peraltro oggetto di un piano di rilancio.

In **Centro e Sud America**, i ricavi consolidati dei primi nove mesi si attestano a 248,0 milioni di euro rispetto a 207,1 milioni di euro rispetto al medesimo periodo dell'anno 2005 (variazione pari a + 19,8%)

Il margine operativo lordo è pari a 32,1 milioni di euro con una variazione positiva di 18,7 milioni di Euro rispetto all'anno precedente; in termini percentuali sul fatturato, la redditività è del 12,9% migliore di 6,5 ppt rispetto al periodo di riferimento dell'anno precedente.

L'andamento di questa regione è caratterizzato da una forte crescita dei volumi e dei risultati economici guidate da un aumento dei consumi, dal cambio mix prodotti e dall'efficientamento delle strutture industriali e distributive.

L'**indebitamento finanziario netto** del Gruppo al 30 settembre migliora in maniera significativa passando dai 369,3 milioni di euro al 31 dicembre 2005 ai 311,5 milioni di euro al 30 giugno 2006 fino ad arrivare ai 207,9 milioni di euro, nonostante l'ingresso nell'area di consolidamento di Boschi Luigi e Figli, precedentemente in Amministrazione Straordinaria. Il *cash flow* ha beneficiato prevalentemente di alcuni fenomeni di natura non ricorrente, quali:

- la vendita di un immobile della controllata spagnola Parmalat Espana (già Clesa) per un valore totale di realizzo di 144 milioni di euro che ha comportato un beneficio finanziario, al 30.09.2006, pari a 60,7 milioni di euro;
- la cessione di alcune partecipazioni indirette detenute in Australia tra cui Norco Pauls Milk per un corrispettivo di circa euro 40,7 milioni;
- la transazione con il Gruppo Banca Popolare Italiana che ha comportato una generazione di cassa pari a euro 44,5 milioni al momento della sottoscrizione dell'accordo.

PARMALAT S.p.A.

Il **fatturato netto** dei primi 9 mesi del 2006 è pari a 756,7 milioni di euro, sostanzialmente in linea rispetto ai 761,3 milioni dei primi nove mesi dell'esercizio precedente (-0,6%).

Rispetto all'anno precedente occorre tener conto della minor vendita di bancali ed altri materiali a redditività nulla (- 22,7 milioni di euro). Al netto di queste vendite di prodotti non caratteristici, il fatturato progressivo registra un aumento del 2,5% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, passando da 712,8 milioni di euro a 730,9 milioni di euro.

Il **margine operativo lordo** si attesta a 50,7 milioni di euro, in aumento di 30,3 milioni di euro rispetto ai 20,4 milioni del medesimo periodo dell'anno precedente. In termini percentuali sul fatturato la



redditività è pari al 6,7%, in aumento di 4 ppt rispetto ai 2,7% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Tale miglioramento dei risultati è dovuto alla maggiore incidenza di prodotti ad alto valore aggiunto nel mix di vendita ed alle attività di contenimento dei costi messe in atto.

Le **disponibilità finanziarie nette** della società passano da 291,6 milioni di Euro al 30.06.2006, a 324,5 al 31.12.05 fino ad arrivare a 350,6 milioni di Euro al 30.09.2006, principalmente in conseguenza alla transazione con il Gruppo Banca Popolare Italiana.

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Per l'esercizio in corso le azioni industriali intraprese in tutti i Paesi, tenuto conto anche degli effetti di stagionalità caratteristici del secondo semestre, consentono di confermare le aspettative di crescita significativa del margine operativo lordo.

Tali elementi ed i proventi di natura non ricorrente, quali la transazione con il Gruppo Banca Popolare Italiana e la cessione di alcune partecipazioni, sia in pure in parte compensati dagli oneri per la coltivazione delle cause, favoriscono le previsioni di crescita anche del risultato netto sia di Parmalat SpA sia del Gruppo.

Le stesse variabili, in assenza di modifiche di rilievo dei tassi di cambio e del perimetro del Gruppo, permetteranno una significativa riduzione dell'indebitamento finanziario netto.

I dati trimestrali al 30 settembre 2006 saranno depositati in data odierna a partire dalle ore 16.00 presso la sede sociale in Collecchio (PR) Via Oreste Grassi 26 e presso la Borsa Italiana S.p.A. a disposizione di chi ne farà richiesta e sarà consultabile sul sito Internet www.parmalat.com

La relazione trimestrale non è oggetto di revisione contabile.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì proceduto:

- all'approvazione dell'adozione **del Modello di gestione, organizzazione e controllo per la prevenzione dei reati di cui al D. Lgs. 231/01** di Parmalat SpA che segna un passo ulteriore verso la trasparenza e il senso di responsabilità, destinato ad offrire agli azionisti e al mercato le migliori garanzie di una gestione efficiente e corretta. Il sistema delle regole di *Corporate Governance* vede il Modello aggiungersi agli altri strumenti già in vigore, quali il Codice di Autodisciplina, il Codice di Condotta e il Codice di comportamento in materia di *Internal Dealing*.

Il modello adottato dalla Capogruppo, con i necessari adattamenti in considerazione della propria specificità, organizzazione e dimensione, verrà altresì recepito dalle controllate nel corso del 2007;



▪ alla **verifica annuale**, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto sociale, della **sussistenza dei requisiti di indipendenza degli Amministratori indipendenti**, Sigg.ri:

- Ing. Vittorio Mincato,
- Dr. Marco De Benedetti,
- Dr. Andrea Guerra,
- Prof. Carlo Secchi,
- Prof. Massimo Confortini,
- Dr. Marzio Saà,
- Ing. Erder Mingoli,
- Prof. Ferdinando Superti Furga,
- Prof. Piergiorgio Alberti.

Parmalat S.p.A.

Collecchio, 10 novembre 2006

Contatti societari e-mail: affari.societari@parmalat.net